



COMUNE DI SAN VITO AL TAGLIAMENTO
PROVINCIA DI PORDENONE

ORIGINALE ~~COPIA~~

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. **163** /Reg. Delib.

OGGETTO: - **SISTEMA DI VALUTAZIONE DEI RISULTATI E DELLE PERFORMANCES: PRINCIPI E CRITERI DIRETTIVI. INDIVIDUAZIONE O.I.V.**

L'anno **DUEMILATREDICI** il giorno **DIECI** (10) del mese di **OTTOBRE** alle ore **16.45** nella Residenza Comunale si è riunita la Giunta.

Con riferimento al presente atto, risultano:

		Presenti	Assenti
1. on. DI BISCEGLIE Antonio	Sindaco	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2. CENTIS Tiziano	Assessore - Vicesindaco	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3. BRUSCIA Andrea	Assessore	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4. CANDIDO Carlo	Assessore	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5. MARONESE Piero	Assessore	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6. PICCOLO Luciano	Assessore	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
7. SCLIPPA Pier Giorgio	Assessore	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale dott. Loris GRANDO.

Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la Presidenza il sig. on. DI BISCEGLIE Antonio - Sindaco, il quale procede ad esporre il provvedimento recante l'oggetto suindicato.

Su questo la Giunta Comunale adotta la seguente deliberazione:

**OGGETTO: SISTEMA DI VALUTAZIONE DEI RISULTATI E DELLE PERFORMANCES:
PRINCIPI E CRITERI DIRETTIVI. INDIVIDUAZIONE O.I.V.**

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la seguente proposta di deliberazione presentata dal responsabile dell'Area Finanziaria - Personale ;

PROPOSTA

“

LA GIUNTA COMUNALE

VISTO il D.Lgs 150/2009 che, all'art. 1) individua quale finalità della norma quella di disciplinare il sistema di valutazione delle strutture e dei dipendenti delle amministrazioni pubbliche il cui rapporto di lavoro è disciplinato dall'articolo 2, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, al fine di assicurare elevati standard qualitativi ed economici del servizio tramite la valorizzazione dei risultati e della performance organizzativa e individuale.

RICHIAMATO l'art. 7 del medesimo D.Lgs., il quale recita:

1. *Le amministrazioni pubbliche valutano annualmente la performance organizzativa e individuale. A tale fine adottano con apposito provvedimento il Sistema di misurazione e valutazione della performance;*
2. *La funzione di misurazione e valutazione delle performance è svolta:*
 - a) *dagli Organismi indipendenti di valutazione della performance di cui all'articolo 14, cui compete la misurazione e valutazione della performance di ciascuna struttura amministrativa nel suo complesso, nonché la proposta di valutazione annuale dei dirigenti di vertice ai sensi del comma 4, lettera e), del medesimo articolo;*
 - b) *dalla Commissione di cui all'articolo 13 ai sensi del comma 6 del medesimo articolo;*
 - c) *dai dirigenti di ciascuna amministrazione, secondo quanto previsto agli articoli 16 e 17, comma 1, lettera e-bis), del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, come modificati dagli articoli 38 e 39 del presente decreto.*
3. *Il Sistema di misurazione e valutazione della performance, di cui al comma 1, individua, secondo le direttive adottate dalla Commissione di cui all'articolo 13, secondo quanto stabilito dal comma 2 del medesimo articolo:*
 - a) *le fasi, i tempi, le modalità, i soggetti e le responsabilità del processo di misurazione e valutazione della performance, in conformità alle disposizioni del presente decreto;*
 - b) *le procedure di conciliazione relative all'applicazione del sistema di misurazione e valutazione della performance;*
 - c) *le modalità di raccordo e di integrazione con i sistemi di controllo esistenti;*
 - d) *le modalità di raccordo e integrazione con i documenti di programmazione finanziaria e di bilancio.*

CONSIDERATO che, come riconosciuto dalle pronunce sia delle CIVIT sia dalla deliberazione n. 4 della Corte dei Conti – sez. controllo del F.V.G. con la deliberazione n. 4 del 9 gennaio 2013, non vi è l'obbligo, ma solo la facoltà, per l'Ente locale, di costituire un Organismo di valutazione Indipendente (O.I.V.), mentre deve comunque ritenersi sussistente l'obbligo di adeguare la struttura di valutazione esistente ai principi che regolano il sistema di misurazione e valutazione delle performances, secondo il dettato dell'art. 7 del D.Lgs. n. 150/2009;

CHE pertanto viene riconosciuto all'Ente Locale, in armonia con le disposizioni del titolo V della Costituzione una propria autonomia regolamentare e organizzativa in modo che sia lo stesso a individuare le soluzioni gestionali che ritiene più opportune per conseguire le finalità che la norma legislativa nazionale individua, nel rispetto dei principi generali desumibili dalla stessa senza tuttavia l'obbligo di adottare la relativa disciplina di dettaglio;

ATTESO che tale autonomia, prevista peraltro dai principi costituzionali, ha la finalità di permettere a ciascuna realtà di cogliere i risultati migliori tenendo conto delle proprie dimensioni, dei propri particolari obiettivi e delle sue peculiarità territoriali e sociali;

TENUTO particolarmente conto che la finalità indicata all'art. 1 del D.Lgs 150/2009 è quello di assicurare il perseguimento di elevati standard qualitativi ed economici del servizio e ritenuto che tale assunto di base debba costituire il principio nodale che deve guidare l'Ente Locale nella elaborazione e definizione della propria organizzazione e della propria regolamentazione in materia;

VISTI i principi generali contenuti all'art. 2 del medesimo D.Lgs il quale li definisce come segue:

- 1. La misurazione e la valutazione della performance sono volte al miglioramento della qualità dei servizi offerti dalle amministrazioni pubbliche, nonché alla crescita delle competenze professionali, attraverso la valorizzazione del merito e l'erogazione dei premi per i risultati perseguiti dai singoli e dalle unità organizzative in un quadro di pari opportunità di diritti e doveri, trasparenza dei risultati delle amministrazioni pubbliche e delle risorse impiegate per il loro perseguimento.*
- 2. Ogni amministrazione pubblica è tenuta a misurare ed a valutare la performance con riferimento all'amministrazione nel suo complesso, alle unità organizzative o aree di responsabilità in cui si articola e ai singoli dipendenti, secondo modalità conformi alle direttive impartite dalla Commissione di cui all'articolo 13.*
- 3. Le amministrazioni pubbliche adottano modalità e strumenti di comunicazione che garantiscono la massima trasparenza delle informazioni concernenti le misurazioni e le valutazioni della performance.*
- 4. Le amministrazioni pubbliche adottano metodi e strumenti idonei a misurare, valutare e premiare la performance individuale e quella organizzativa, secondo criteri strettamente connessi al soddisfacimento dell'interesse del destinatario dei servizi e degli interventi.*
- 5. Il rispetto delle disposizioni del presente Titolo è condizione necessaria per l'erogazione di premi legati al merito ed alla performance.*
- 6. Fermo quanto previsto dall' articolo 13, dall'applicazione delle disposizioni del presente Titolo non devono derivare nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica. Le amministrazioni interessate utilizzano a tale fine le risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili a legislazione vigente.*

RICORDATO che presso questo Comune, fin dal 1995, è stato attuato, attraverso gli strumenti regolamentari e soprattutto attraverso la contrattazione aziendale, un sistema di misurazione della qualità della prestazione introducendo la valutazione della qualità della prestazione individuale con appositi parametri in modo da collegare l'erogazione dei premi incentivanti all'impegno, al merito e ai risultati sia del singolo che delle strutture;

RICORDATO che tale sistema è stato disciplinato anche negli allegati al Piano Esecutivi di gestione risorse, comprendendo anche uno specifico sistema per la valutazione della qualità della prestazione e i risultati raggiunti da parte dei responsabili delle strutture di massima dimensione;

ATTESO che, a seguito delle novelle normative, si rende opportuno procedere alla ridefinizione di tali strumenti, adeguando complessivamente il sistema ai principi del D.Lgs 150/2009;

VISTO l'art. 147 del D.Lgs 267/2000 il quale, nel definire il sistema dei controlli interni negli Enti locali, prevede al comma 2, lett. a) il controllo di gestione quale strumento per verificare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa;

VISTO l'art. 197 del medesimo D.Lgs il quale disciplina le modalità del controllo di gestione, definendone il ciclo in tre fasi e precisamente:

- a) predisposizione di un piano dettagliato di obiettivi;*
- b) rilevazione dei dati relativi ai costi ed ai proventi nonché rilevazione dei risultati raggiunti;*
- c) valutazione dei dati predetti in rapporto al piano degli obiettivi al fine di verificare il loro stato di attuazione e di misurare l'efficacia, l'efficienza ed il grado di economicità dell'azione intrapresa.*

VISTO il relativo regolamento comunale approvato con la deliberazioni del c.c. n.7 del 14.03.2013;

ATTESO che i due strumenti – controllo di gestione e valutazione delle performances – lungi dal rappresentare due adempimenti distinti debbano invece, in una logica di economicità del sistema, di riduzione degli adempimenti essere strettamente integrate in modo da rappresentare un valido ed economico supporto alla efficienza dell'Ente;

VISTO l'allegato al presente atto dove viene definito il ciclo delle performances e ritenuto di approvarlo;

RITENUTO altresì che nell'ambito dell'autonomia riconosciuta all'Ente locale, in un'ottica di semplificazione delle procedure e degli organismi operanti nel medesimo nonché nella finalità di riduzione dei costi, l'organo di valutazione collegiale viene individuato nel collegio dei Revisori dei Conti. Ciò consente di razionalizzare e arricchire il processo di valutazione.

Dato atto che per tale compito sarà definito, in sede di bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2014, il compenso aggiuntivo spettante.

ACQUISITI i pareri previsti dall'art.49 del D.Lgs.267/2000

CON VOTI _____

DELIBERA

- 1) Di definire il sistema interno di valutazione delle performances come da documento allegato al presente atto che fa parte integrante e sostanziale (allegato sub A);
- 2) Di individuare nel Collegio dei Revisori del Conto l'organo collegiale indipendente di valutazione dei risultati raggiunti;

Si esprime parere favorevole, in ordine alla regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa e alla regolarità contabile della presente proposta di deliberazione, ai sensi degli art. 49 e 147/bis del D.Lgs. n.267/2000 e s.m.i.-.-

REGOLARITA' TECNICA
IL RESPONSABILE
Dell'Area Finanziaria

Nassivera Rag. Ivo



REGOLARITA' CONTABILE
IL RESPONSABILE
del Servizio Finanziario

Nassivera Rag. Ivo

DELIBERAZIONE

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la suesposta proposta di deliberazione corredata dei pareri previsti dall'art.49, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000, n.267;

RITENUTO opportuno accogliere e far propria la predetta proposta di deliberazione;

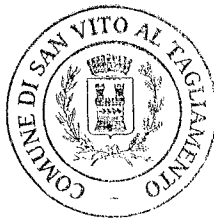
con votazione favorevole, unanime e palese per alzata di mano;

DELIBERA

Di adottare la suesposta proposta di deliberazione ad oggetto: **SISTEMA DI VALUTAZIONE DEI RISULTATI E DELLE PERFORMANCES: PRINCIPI E CRITERI DIRETTIVI. INDIVIDUAZIONE O.I.V.**

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
on. DI BISCEGLIE Antonio



IL SEGRETARIO GENERALE
dott. Loris GRANDO

PRENOTAZIONE DI SPESA N..... in conto competenza/ residui - Anno

Atto N. 1336/13

L'Addetto

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI

(L.R. 11/12/2003 n.21 art.1, commi 15 e 16)

- ◆ Copia del presente atto viene pubblicata nel sito informatico www.comune.san-vito-al-tagliamento.pn.it il giorno 17 OTT. 2013 e lo stesso giorno comunicato ai Capigruppo Consiliari.

San Vito al Tagliamento, 17 OTT. 2013

L'Incaricato della Pubblicazione

Rosellina Castellarin

- ◆ Ai sensi dell'art.1, comma 15 e 20 bis, della L.R. 11/12/2003 n.21 e ss.mm.ii., attesto e certifico che il presente atto è stato pubblicato nel sito informatico www.comune.san-vito-al-tagliamento.pn.it :

dal 17 OTT. 2013 a l _____

San Vito al Tagliamento, _____

L'Incaricato della Pubblicazione

Rosellina Castellarin

IMMEDIATA ESEGUIBILITA'

(L.R. 11/12/2003 n.21 art.1, comma 19 e succ. modificazioni ed integrazioni)

Dichiarazione di immediata eseguibilità ai sensi dell'art.1, comma 19 della L.R. 11/12/2003 n.21 e succ. modificazioni ed integrazioni.

San Vito al Tagliamento, _____

Il Segretario Generale

dott. Loris GRANDO

ATTESTATO DI ESECUTIVITÀ'

(L.R. 11/12/2003 n.21 art.1, comma 19 e succ. modificazioni ed integrazioni)

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:

In data _____, giorno successivo al termine della pubblicazione ai sensi dell'art.1, comma 19 della L.R. 11/12/2003 n.21 e ss.mm.ii.;

San Vito al Tagliamento, _____

Il Segretario Generale

dott. Loris GRANDO

Copia conforme all'originale.

San Vito al Tagliamento, _____

L'Incaricato